Serie A, cinque talenti da tenere d’occhio in Bundesliga

La notizia del passaggio di **Mahmoud Dahoud** al **Borussia Dortmund** è arrivata con largo anticipo ed ha colto tutti di sorpresa, comprese diverse società italiane che avevano messo nel mirino il giovane centrocampista tedesco (la Juventus su tutte). In generale i club italiani riescono raramente a portare in Serie A i talenti provenienti dal massimo campionato tedesco, che preferiscono approdare in **Premier League** o tentare il salto nei top club tedeschi (Bayern Monaco soprattutto). Eppure, come dimostrato dalla Nazionale tedesca, i giovani interessanti non mancano, anche analizzando profili provenienti dalle cosiddette “piccole”: proviamo a segnalare cinque nomi che si sono messi in mostra durante questa stagione.



5. Timo Werner (RB Lipsia)

Se il **Lipsia** ha potuto sognare di interrompere l’egemonia del Bayern Monaco per buona parte della stagione, il merito va anche al giovane attaccante tedesco che, grazie ai suoi 14 gol, si piazza al quarto posto nella classifica marcatori nonostante la giovane età (classe 1996). Il nome di **Werner**, per la verità, circola da diverso tempo tra gli addetti ai lavori come prossimo centravanti della Nazionale tedesca. Una sorta di predestinato, visto che è anche il più giovane ad aver collezionato 100 presenze in Bundesliga. L’etichetta di “nuovo **Klose**” lascia intuire le alte aspettative intorno al suo talento. La sua dote migliore è l’impressionante velocità con cui prende il tempo ai difensori avversari, abbinata ad un ottimo dribbling. Su di lui ha già messo gli occhi **Jurgen Klopp**, intenzionato a portarlo a **Liverpool**: difficile battere la potenza economica della Premier League.

4. Mitchell Weiser (Hertha Berlino)



(Bayern) Monaco andata e… ritorno. Il giovane terzino destro è arrivato in Baviera nel 2012, lasciando però il club più titolato di Germania nel 2015 da svincolato. Troppo indisciplinato per gli standard del Bayern. L'**Hertha Berlino** decide di offrirgli un contratto, ritrovandosi tra le mani uno dei giovani terzini più forti d'Europa. Bravo soprattutto in fase offensiva, **Weiser** interpreta il ruolo in modo moderno, partecipando alla costruzione della manovra. Solo 14 presenze in una stagione particolarmente sfortunata per il classe 1994, vittima di diversi problemi fisici. Vista la penuria di laterali difensivi l'**Inter** potrebbe valutare il suo acquisto, considerato anche il costo non eccessivo.



3. Jeremy Toljan (Hoffenheim)

Restiamo sempre in tema terzini per parlare di **Toljan**. Già accostato al Napoli in passato, negli ultimi giorni si parla di un interessamento di **Juventus**, Chelsea e Bayern Monaco per il laterale sinistro classe 1994. Il suo contratto in scadenza nel 2018 lo rende un vero e proprio affare, considerando anche il rendimento mostrato in questa stagione sotto la guida di **Nagelsmann**. Anche per lui qualche infortunio di troppo ne ha bloccato l'ascesa: in questa stagione ha totalizzato quattordici presenze mettendo a segno un gol. Capace di giocare sia come quarto difensore sia come esterno di centrocampo, sembra essere molto portato per la fase difensiva. Una dote fondamentale per un suo possibile adattamento al calcio italiano.



2. Aymen Barkok (Eintracht Francoforte)

Il secondo posto è occupato dal più giovane dei talenti in lista. Classe 1998, **Barkok** ha già collezionato 12 presenze (soprattutto da subentrato) segnando anche due reti (di cui una decisiva contro il Werder Brema). Il suo ruolo naturale sarebbe quello di trequartista, ma molto spesso viene impiegato come mezz'ala. La sua caratteristica migliore è senza dubbio il dribbling, anche se qualche volta si intestardisce in giocate impossibili grazie alla fiducia nei suoi mezzi tecnici. Buone anche le doti fisiche (188 cm di altezza): il **Torino** lo avrebbe già inserito tra gli obiettivi del prossimo mercato.



1. Leon Goretzka (Schalke 04)

Qui parliamo di un giovane già affermato a grandi livelli, nonostante la carta d'identità riporti come data di nascita 6 febbraio 1995. Dotato sia fisicamente sia tecnicamente, riesce essere efficace sia in fase di possesso sia in fase di pressing, abbinando qualità e quantità. In patria viene paragonato ad un campione come **Michael Ballack**, potendo contare su una straordinaria forza fisica. La **Juventus** lo ha già messo nel mirino per la prossima estate, ma non sarà facile vincere la concorrenza degli altri grandi club europei.